



Ministero dell'Istruzione
Istituto Scolastico Comprensivo "V. Muzio"

Via S. Pietro ai Campi, 1 - 24126
Bergamo www.icmuzio.edu.it

C.f.: 95118920164 - Tel. 035 316754 - Fax 035 312306 –
e_mail: bgic811007@istruzione.it–



Anno Scolastico 2021/2022

Piano di lavoro annuale dell'Insegnante: Rampinelli Patrizia

Classe: 5B

Disciplina: Italiano

Si dichiara che gli obiettivi di apprendimento di seguito elencati saranno tutti oggetto di attività e percorsi didattici mirati, come previsto dalle *Indicazioni Nazionali* (2012). Il raggiungimento di tali obiettivi verrà sottoposto a osservazioni e verifiche periodiche, che permetteranno di definire la complessità del percorso di apprendimento effettuato dagli alunni.

In ottemperanza all'ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 e nell'ottica di una "prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti", si precisa, altresì, che l'Istituto ha selezionato alcuni di questi obiettivi che saranno oggetto nel corso dell'anno di giudizi discorsivi. La sintesi di questi giudizi verrà riportata nel documento di valutazione in coerenza con i criteri e i livelli stabiliti dalle *Linee guida* ministeriali.

Criterio generale: 1. Ascolto e parlato

Obiettivi relativi agli apprendimenti:

1. Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.
2. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa), comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).
3. Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.
4. Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.
5. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.

6. Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.
7. Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.

Obiettivi minimi:

- Partecipare e intervenire con pertinenza in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta.
- Saper esporre in modo autonomo il contenuto di narrazioni e testi espositivi ed informativi, ascoltati, utilizzando una scaletta data.
- Raccontare esperienze personali organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico.

Contenuti e attività:

- Ascolto di consegne, spiegazioni, narrazioni dell'insegnante.
- Pratica di "ascolto attivo" per un confronto costruttivo su relazioni, dinamiche ...
- Conversazioni libere o guidate su esperienze individuali, momenti della vita di classe, regole di comportamento, avvenimenti di attualità...
- Racconto di esperienze personali in modo chiaro e completo, rispettando l'ordine logico e cronologico.
- Esposizione chiara e completa di contenuti sintetizzati in uno schema o rappresentati in scaletta

Criterio generale: 2. Lettura

Obiettivi relativi agli apprendimenti:

8. Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.
9. Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.
10. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.
11. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.
12. Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.

13. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.
14. Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimere un motivato parere personale.

Obiettivi minimi:

- Leggere ad alta voce testi di vario tipo in modo scorrevole ed espressivo.
- Cogliere l'argomento centrale e gli elementi essenziali di un testo letto in autonomia.
- Riconoscere le sequenze principali di un testo narrativo.

Contenuti e attività:

- Lettura di testi utilizzando tecniche diverse (a voce alta, silenziosa, con assegnazione di parti...) per rendere la stessa sempre più fluida, espressiva e veloce.
- Lettura di testi di tipo narrativo diversi e riconoscerne il genere: biografico, umoristico, fantasy, giallo, storico e di fantascienza.
- Lettura di testi poetici, descrittivi, argomentativi ed espositivi riconoscendone la funzione comunicativa, la struttura, il linguaggio, le figure retoriche.
- Lettura di articoli di giornale (quotidiani e riviste) riconoscendone le caratteristiche.
- Analisi di ogni testo letto, per cogliere le informazioni relative al contenuto mediante domande stimolo o ricerca delle parole/frasi chiave, riconoscimento della struttura.
- Lettura di almeno un libro di letteratura per ragazzi e compilazione della scheda di analisi del libro letto.

Critero generale: 3. Scrittura

Obiettivi relativi agli apprendimenti:

15. Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.
16. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.
17. Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi.

18. Scrivere semplici testi sulle diverse tipologie affrontate.
19. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).
20. Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

Obiettivi minimi:

- Scrivere sotto dettatura rispettando le regole ortografiche.
- Produrre semplici testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale con l'utilizzo di schemi guida.
- Ridurre all'essenziale brevi testi, rispettando la successione temporale e la concatenazione logica.

Contenuti e attività:

- Produzione di testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.
- Riassunto di testi narrativi attraverso il riconoscimento delle sequenze temporali e logiche importanti e loro sintesi coerente e corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.
- Analisi e produzione di testi poetici secondo modelli di vario genere corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale.
- Scrittura individuale di biografie corrette dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale.
- Confronti con una vasta tipologia testuale da smontare, analizzare e ricostruire.
- Costruzione di mappe concettuali relative ai testi affrontati.
- Sintesi e rielaborazione dei contenuti di testi di vario genere.

Criterio generale: 4. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

Obiettivi relativi agli apprendimenti:

21. Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base
22. Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).

23. Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.
24. Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.
25. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.

Obiettivi minimi:

- Riconoscere ed utilizzare autonomamente termini sinonimi o contrari.
- Utilizzare il vocabolario autonomamente come strumento di consultazione durante l'esecuzione dei compiti a casa.

Contenuti e attività:

- Utilizzo del dizionario per cercare il significato di parole sconosciute e individuare sinonimi.
- Riconoscimento delle diverse accezioni delle parole all'interno di frasi ed individuare sinonimi.
- Ricerca di figure retoriche all'interno di testi: metafore e similitudini e riconoscimento del loro significato.
- Riconoscimento ed utilizzo corretto di termini disciplinari specifici nelle diverse esposizioni.

Criterio generale: 5. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Obiettivi relativi agli apprendimenti:

26. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).
27. Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
28. Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta *frase minima*): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.
29. Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali.
30. Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

Obiettivi minimi:

- Conoscere e rispettare le regole ortografiche.
- Conoscere la frase minima e le espansioni.
- Conoscere e utilizzare le parti variabili del discorso: l'articolo, il nome, il verbo, l'aggettivo.

Contenuti e attività:

- Convenzioni ortografiche.
- Esercizi per il corretto utilizzo dei segni di punteggiatura all'interno di frasi.
- Riconoscimento della struttura di frase riconoscendo la frase minima e le diverse espansioni.
- Analisi logica di semplici frasi.
- Ripasso delle parti variabili ed invariabili principali della frase: articoli, nomi, aggettivo qualificativo e gradi, aggettivi e pronomi, pronomi personali e relativi, preposizioni semplici e articolate, avverbi, congiunzioni, esclamazioni.
- Il Modo indicativo dei verbi nella forma attiva: tempi semplici e composti.
- Analisi grammaticale di semplici frasi.

EDUCAZIONE CIVICA-INTEGRAZIONE CURRICOLO

Come da *Linee guida* dettate dal MIUR il curricolo di italiano viene integrato con l'insegnamento trasversale dell'ed. civica ai sensi della Legge n. 92/2019.

OBIETTIVI:

- Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune.
- Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico.
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.
- Interagire, utilizzando parole e comportamenti rispettosi con persone conosciute e non, per scopi diversi.
- Elaborare e scrivere il Regolamento di classe.
- Identificare situazioni di violazione dei diritti umani.
- Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà.

ATTIVITÀ:

- - Regole Anti Covid, visione video...
- - Lettura e riflessioni sul Patto di corresponsabilità d'istituto.
- - Letture e video su tematiche legate alla diversità, solidarietà, diritti e doveri, il rispetto dell'ambiente e degli altri.
- - Letture, video, lavori creativi, testi con riflessioni sulla giornata della Gentilezza, giornata dei Diritti dei bambini, giornata della Memoria, giornata contro il Bullismo.

Metodologia didattica

Nella pratica didattica quotidiana sarà dato ampio spazio alla lingua orale sia come momento di ascolto e comprensione delle varie comunicazioni, sia come produzione di messaggi significativi, pertinenti e di senso compiuto. Nelle conversazioni o nelle discussioni, saranno curati la corretta esposizione degli interventi e l'ascolto attento di ciò che viene riferito per rendere significativi i discorsi e abituare gli alunni alla riflessione. Le fasi di lavoro saranno organizzate a livello di classe e di piccolo gruppo. Di fronte ai nuovi apprendimenti, l'insegnante cercherà di valorizzare le conoscenze pregresse degli alunni, ponendo interrogativi aperti che porteranno ad un confronto di opinioni, di idee e di ipotesi. Per perseguire l'obiettivo di una lettura sicura e fluente si proporranno esercizi di vario tipo, sia di tecnica di lettura veloce, che di lettura espressiva. Il lavoro di comprensione del testo sarà strutturato in modo da condurre gradualmente gli alunni al riassunto scritto e alla rielaborazione secondo diversi criteri e regole. Il lavoro di produzione scritta sarà sempre preceduto da momenti di riflessione guidata per la raccolta e l'organizzazione dei contenuti da comunicare; ogni volta agli alunni saranno proposti testi di autori diversi, come esemplificazione e per l'arricchimento lessicale. L'analisi delle regole linguistiche sarà presentata come scoperta, a partire dall'uso concreto della lingua orale e scritta. Periodicamente e sulla base degli errori più comuni riscontrati negli alunni, si affronteranno attività di rinforzo per la correttezza ortografica e grammaticale. Si stimolerà l'interesse per la lettura spontanea leggendo alla classe libri di diverso genere; si favoriranno momenti di lettura libera e individuale. Si darà molta importanza all'autocorrezione degli errori da parte di ogni alunno, sia con l'invito alla rilettura di quanto scritto da solo/a, sia attraverso il confronto tra quanto scritto personalmente e quanto copiato dalla lavagna o da altra fonte. Se a seguito dell'emergenza sanitaria si dovesse ricorrere a periodi di didattica digitale integrata le nuove modalità di insegnamento-apprendimento a distanza che verranno adottate, pur funzionali e ben organizzate, non potranno essere paragonate alle attività in presenza, gli insegnanti si adopereranno per individuare

le modalità migliori per creare situazioni e ambienti di apprendimento adeguati per le classi ed i singoli alunni.

Verranno utilizzati file audio, power point e video con le spiegazioni di nuovi argomenti e con le indicazioni di lavoro. Dove possibile verranno dati riscontri da parte degli insegnanti sulle attività proposte agli alunni, utilizzando la mail istituzionale e il registro elettronico. Gli alunni verranno raggiunti attraverso videoconferenze in Gsuite.

Tutti i materiali della didattica digitale integrata verranno man mano caricati in materiale didattico, nel registro elettronico.

Strumenti

L'attività didattica quotidiana si avvarrà degli strumenti individuali che ogni alunno possiede e che sono:

- quaderno con le righe di classe quinta,
- i libri ministeriali di lettura, laboratorio di scrittura e di riflessione linguistica "Il giardino dei racconti 5",
- un dizionario personale che useranno a casa.

Le lezioni verranno supportate anche dall'ausilio tecnologico installato nella classe, (LIM o videoproiettore) mediante il quale gli alunni potranno fruire della visione di immagini e filmati significativi, accedere ai libri digitali e ai contenuti web.

Videolezioni sulla piattaforma Google Gsuite MEET in caso di Didattica Digitale Integrata.

Verifica e criteri di valutazione

L'insegnante ritiene necessario il controllo degli apprendimenti attuati dagli alunni, per poter adeguare in modo più efficace il proprio intervento. A tale scopo sono state individuate strategie di verifica a breve, medio e lungo termine così caratterizzate:

1. Quotidianamente:

- osservazione del grado di partecipazione spontanea degli alunni;
- formulazione di domande dirette, utili a valutare il grado di comprensione e di autonomia raggiunti dagli alunni rispetto alla conoscenza o all'abilità richiesti;
- esecuzione di attività soprattutto collettivamente o individuali
- conversazioni e letture, utili a verificare le capacità di ascolto, parlato e lettura strumentale
- correzione collettiva e/o individuale dei lavori svolti.
- ascolto della verbalizzazione di quanto studiato a casa (interrogazioni orali).

2. Periodicamente:

- controllo dei quaderni
- verifiche periodiche al termine di una unità di lavoro,
- verifiche bimestrali o quadrimestrali

Per la **didattica digitale integrata** la valutazione avrà:

- Una dimensione formativa con la rilevazione dei lavori e l'accompagnamento a sostegno del processo di apprendimento attraverso consigli e suggerimenti agli alunni per l'eventuale revisione dei loro elaborati;
- Una dimensione autovalutativa che si baserà sulla creazione di eventuali questionari da sottoporre agli alunni in riferimento all'attività e/o percorso svolto.

I risultati, tabulati e inseriti nel registro dell'insegnante, verranno comunicati ai genitori e confrontati all'interno del team docente con i risultati ottenuti nelle verifiche relative alle altre discipline.

L'educazione civica sarà oggetto di valutazione periodica e finale che verrà condivisa a livello di team ed espressa, per la scuola primaria, tramite un giudizio descrittivo.